

Direttore Riccardo Cascioli

DOMENICA

L'ANTIDOTO

L'ANTIDOTO

02_07_2011

Rino
Cammilleri



Al teologo Vito Mancuso, mio amico, non è andata giù la nomina di Angelo Scola ad arcivescovo di Milano, diocesi di Mancuso e di don Verzè (alla cui università Mancuso inseagna). Essendo Scola di ascendenze cielline, giustamente Mancuso paventa la fine dell'era Martini e Tettamanzi, quando lo Spirito Santo, che è pluralista, poteva esprimersi al meglio.

Perché lo Spirito Santo è pluralista, chiedete? Lo dice Mancuso su *Repubblica* e ne trae

conferma dal fatto che, di Vangeli, lo Spirito in questione ne ha ispirati non uno ma quattro. Ora, noi non sappiamo per qual partito tenga lo Spirito Santo, ma ci par di ricordare che i Vangeli non parlano di filosofia ma di storia, e che tutti e quattro raccontano la stessa.